Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

iano Strutturale Intercomunale

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La funzione "Pianificazione Urbanistica"

I Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, pur non rientrando fra quelli obbligati, hanno deciso di ad associarsi per lo svolgimento della funzione fondamentale "***Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale***". Questa decisione scaturisce da una serie di motivi:

1) La redazione del Piano Strutturale Intercomunale rappresenta un'opportunità di sviluppo condiviso della pianificazione territoriale, predisponendo politiche e strategie di area vasta in coerenza con la pianificazione sovraordinata. I cinque Comuni dell'Unione si estendono su un'area di circa 426 kmq e presentano una popolazione complessiva di circa 31.930 abitanti.
2) E' stato seguito l'indirizzo dato dalla Regione Toscana, con la Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, volto a favorire la predisposizione di Piani Strutturali Intercomunali.

La funzione "Pianificazione Urbanistica"

3) I Comuni hanno previsto che la realizzazione del Piano Strutturale Intercomunale comporterà una spesa inferiore rispetto alla realizzazione dei singoli Piani Strutturali Comunali.

Pertanto l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio nel luglio scorso, con **Deliberazione di Consiglio n. 13 del 19/07/2016**, ha approvato alcune modifiche al proprio Statuto per l'attivazione ai sensi di Legge della funzione fondamentale denominata "***pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale***", specificando successivamente che tale funzione consiste nella predisposizione del Piano Strutturale Intercomunale.

L'Ufficio di Piano

A tale scopo è stato costituito nel mese di settembre l'**Ufficio Unico di Pianificazione Urbanistica**, composto da personale tecnico dei cinque comuni dell'Unione ed operante presso la sede dell'Unione stessa.

L'Ufficio risulta composto da:

- **Ing. Ricci Daisy** (Comune di Barga) – Responsabile del Servizio;
- **Ing. Marchetti Vinicio** (Comune di Coreglia Antelminelli) – Responsabile del Procedimento;
- **Arch. Soggiu Elisa** (Comune di Bagni di Lucca);
- **Geom. Vergamini Massimo** (Comune di Borgo a Mozzano);
- **Geom. Menchelli Gabriele** (Comune di Pescaglia).

In questa fase hanno inoltre collaborato:

- **Ing. Angela Piano**;
- **Dott.ssa Antonella Grazzini**;
- **Geol. Paolo Sani**.

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

L'art. 36 della L.R. n. 65/2014 prevede espressamente l'informazione e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti di governo del territorio; i risultati delle attività di informazione e partecipazione contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione.

Fin dall'avvio del procedimento, l'Unione ha riconosciuto l'importanza della condivisione delle scelte e della partecipazione, provvedendo alla stesura e approvazione (Delibera di Consiglio n. 18 del 28/09/16) del **Regolamento per la disciplina delle funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione (art. 37 e seguenti della L.R. n. 65/2014)**.

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Con il successivo ***Atto di indirizzo per la nomina del Garante dell'informazione e della Partecipazione*** (Delibera di Giunta n. 101 del 29/08/16) *e la* Determina del Responsabile del Servizio n. 1231 del 29/09/16 è stato nominato ***Garante*** dell'informazione e della Partecipazione il **Dott. Marco Conti**, Segretario dell'Unione dei Comuni MVS.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione deve assumere ogni necessaria iniziativa per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione degli strumenti urbanistici;

L'attività del Garante deve risultare **adeguata alle esigenze dell'informazione e della partecipazione**, secondo quanto definito con il regolamento previsto dall'articolo 36, comma 4 della L.R. n. 65/2014.

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Per assicurare la massima informazione al procedimento sono periodicamente pubblicati avvisi e comunicati, reperibili nella pagina web del Piano Strutturale Intercomunale e sul sito dell'Unione.

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

NEWS	**Martedì 21 Febbraio 2017 ore 16:00**, presso l'Unione dei Comuni, via Umberto I, n. 100, è previsto un **incontro** a cui sono stati invitati gli appartenenti agli Ordini professionali della Provincia ed i Sindaci dei cinque Comuni, per illustrare contenuti del documento di Avvio del procedimento, gli obiettivi del PSI, il processo di VAS e le diverse fasi del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale

Il Garante dell'informazione e della partecipazione è la specifica figura prevista negli articoli 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 sul Governo del Territorio, che ha il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi, relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione

il Piano Strutturale Intercomunale

- Homepage
- cos'è il Piano Strutturale Intercomunale
- il Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni
- fase del procedimento di formazione
- documenti del Piano
  - Avvio del procedimento
  - VAS
- garante dell'informazione e della partecipazione
- partecipa alla formazione del Piano
- Contatti

Il Garante dovrà redigere uno specifico rapporto sull'attività svolta durante l'intero procedimento indicando le iniziative poste in essere e i risultati ottenuti.

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

BAGNI DI LUCCA | BARGA | BORGO A MOZZANO | COREGLIA ANTELMINELLI | PESCAGLIA

HOME CONTATTI

Area Istituzionale

- Organi Politici
- Uffici e Servizi
- Statuto e Regolamenti

Servizi

Area Informativa

Ultime Pubblicazioni

- Si imparano gli antichi mestieri .. Figurinai e Cestai
- Celebrazioni per la patrona Santa Apollonia a San Pietro in Campo .. Barga
- 45° Carnevale di Valdottavo

Il Nuovo Piano Strutturale Intercomunale .. Comunicati

Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

I Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia, avvalendosi dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio, intendono procedere alla stesura del nuovo Piano Strutturale Intercomunale di cui all'Art. 94 della Legge Regionale N.65/2014

Accedi al sito del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio
►http://pianostrutturaleucm.altervista.org/

Comunicato Garante informazione e della partecipazione

comunicato n°2 del garante per informazione e partecipazione

comunicato n° 3 del garante per informazione e partecipazione

comunicato n°4 del garante informazione e partecipazione

comunicato n°5 del garante informazione e partecipazione

Protezione Civile e Servizio Antincendio
Numeri Attivi H24
Sala Operativa - 0583.80.58.71
Mobile - 348.34.19.063

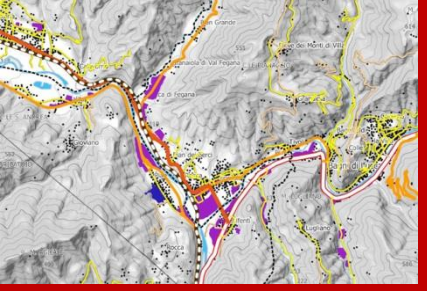
MEDIAVALLE APP

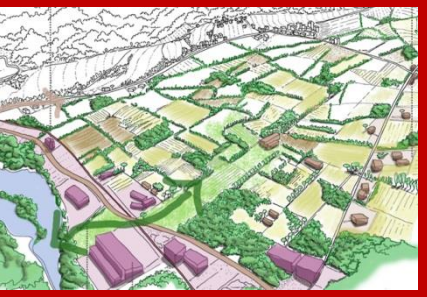
Disponibile su App Store | Google play

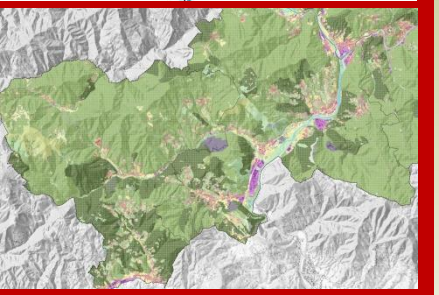
Agenda Ente

Galleria Foto

Calendario







Contenuti del Piano Strutturale Intercomunale

Art. 94 della L. R. n. 65/2014

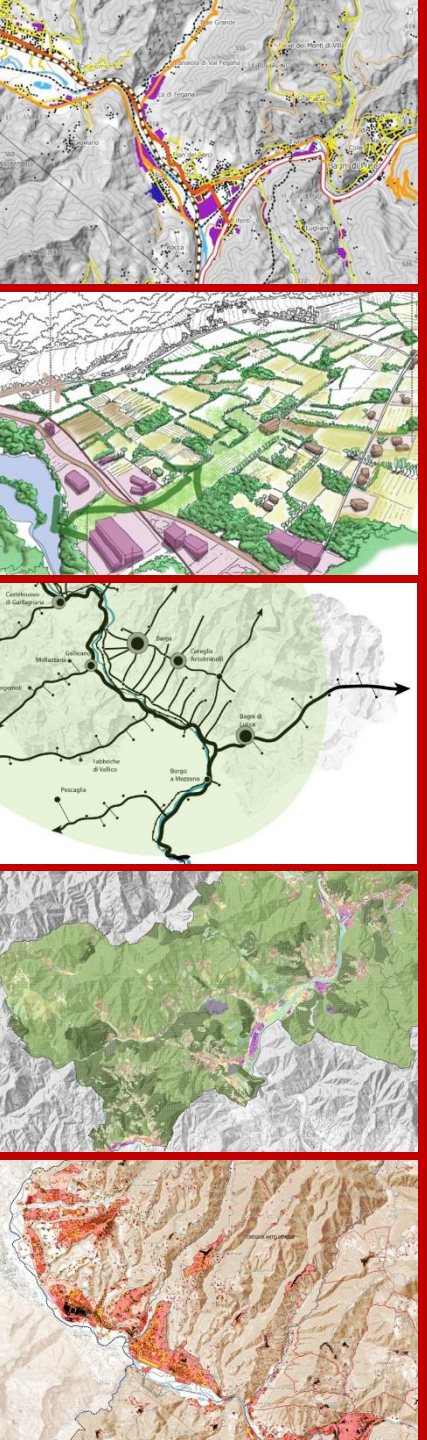
Il **Piano Strutturale Intercomunale** contiene **le politiche e le strategie di area vasta** in coerenza con il PIT e il PTC con particolare riferimento:

*a) alla razionalizzazione del **sistema infrastrutturale** e della **mobilità**, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell' **intermodalità**;*

*b) all'attivazione di sinergie per il **recupero** e la **riqualificazione** dei **sistemi insediativi** e per la **valorizzazione** del **territorio rurale**;*

*c) alla **razionalizzazione** e **riqualificazione** del **sistema artigianale e industriale**;*

*d) alla previsione di forme di **perequazione territoriale** di cui all'articolo 102 della stessa Legge Regionale.*



Contenuti del Piano Strutturale Intercomunale

Il **Piano Strutturale Intercomunale** assume i contenuti del **Piano Strutturale Comunale**, di cui all' **Art. 92 della L. R. n. 65/2014**

*1. Il piano strutturale si compone del **quadro conoscitivo**, dello **statuto del territorio** di cui all'articolo 6 e della **strategia dello sviluppo sostenibile**.*

*3. Lo **statuto del territorio** contiene [….] :*

*a) il **patrimonio territoriale comunale**, e le relative **invarianti strutturali**, di cui all'articolo 5;*

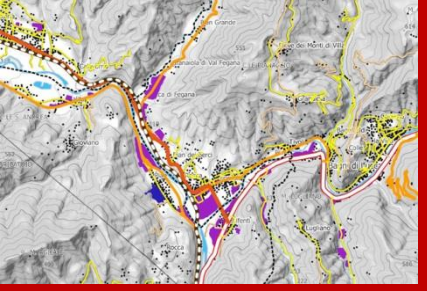
*b) la **perimetrazione del territorio urbanizzato** ai sensi dell'articolo 4;*

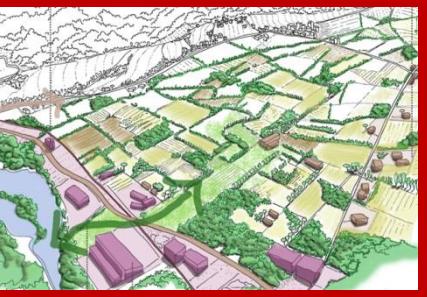
*c) la **perimetrazione dei centri e dei nuclei storici** e dei relativi **ambiti di pertinenza**;*

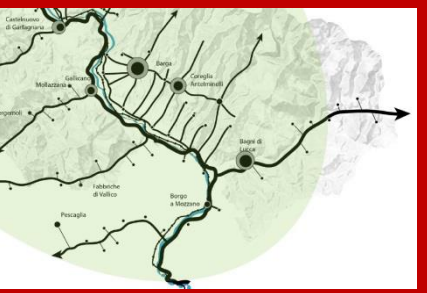
*d) la **ricognizione delle prescrizioni** del **PIT** e del **PTC** ;*

*e) le **regole di tutela** e **disciplina** del **patrimonio territoriale**;*

*f) i **riferimenti** statutari per l'individuazione delle **UTOE** e per le relative strategie.*







Contenuti del Piano Strutturale Intercomunale

*4. La **strategia dello sviluppo sostenibile** definisce:*

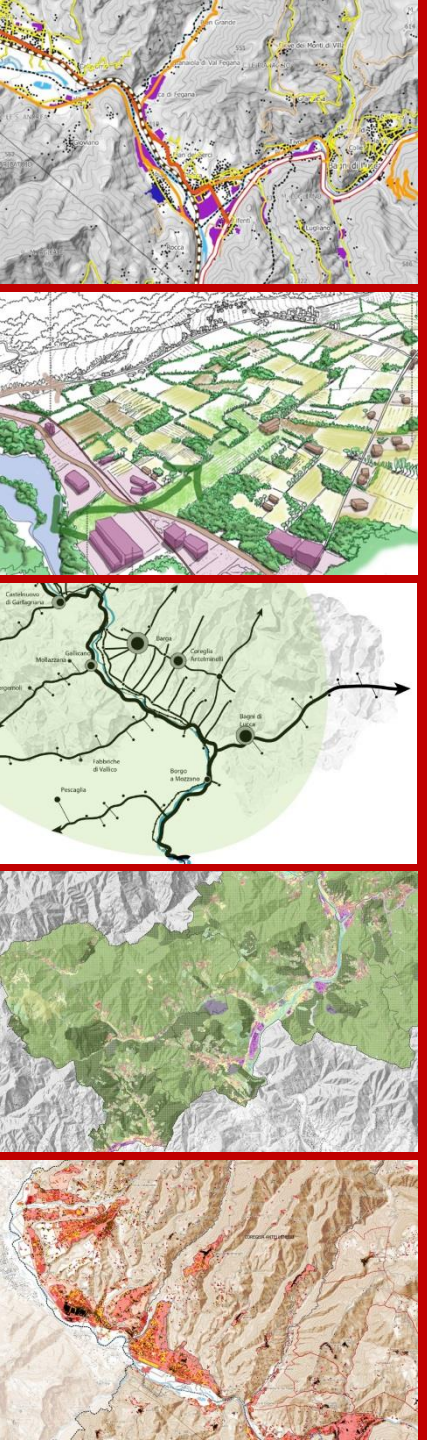
*a) l'individuazione delle **UTOE**;*

*b) gli **obiettivi** da perseguire nel governo del territorio comunale e gli **obiettivi specifici** per le diverse UTOE;*

*c) le **dimensioni massime sostenibili** dei **nuovi insediamenti** e delle **nuove funzioni** collegate agli interventi di trasformazione urbana come definiti dal regolamento di cui all'articolo 130, previste **all'interno del territorio urbanizzato**, articolate per UTOE e per categorie funzionali;*

*d) i **servizi** e le **dotazioni territoriali pubbliche** necessari e per garantire l'efficienza e la qualità degli insediamenti e delle reti infrastrutturali, nel rispetto degli standard di cui al D.M. 1444/1968, articolati per UTOE;*

*e) gli **indirizzi** e le **prescrizioni** da rispettare nella definizione degli **assetti territoriali** e per la **qualità degli insediamenti**, ai sensi degli articoli 62 e 63, compresi quelli diretti a migliorare il grado di accessibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città;*



Contenuti del Piano Strutturale Intercomunale

*f) gli **obiettivi specifici** per gli interventi di **recupero paesaggistico-ambientale**, o per azioni di **riqualificazione e rigenerazione urbana** degli ambi ti caratterizzati da condizioni di degrado di cui all'articolo 123, comma 1;*

5. Il Piano Strutturale contiene altresì:

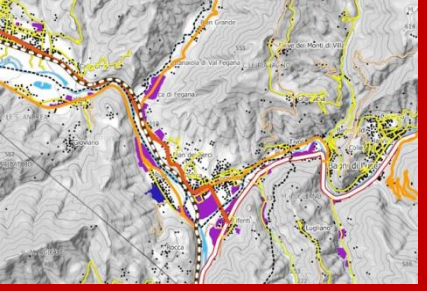
*a) le analisi che evidenziano la **coerenza interna ed esterna** delle previsioni del piano;*

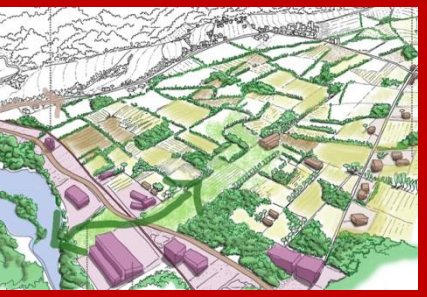
*b) la **valutazione degli effetti attesi** a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale;*

*c) l'**individuazione degli ambiti** caratterizzati da condizioni di **degrado** di cui all'articolo 123, comma 1;*

*d) la mappatura dei **percorsi accessibili** fondamentali per la **fruizione delle funzioni pubbliche urbane**;*

*e) le **misure di salvaguardia**.*



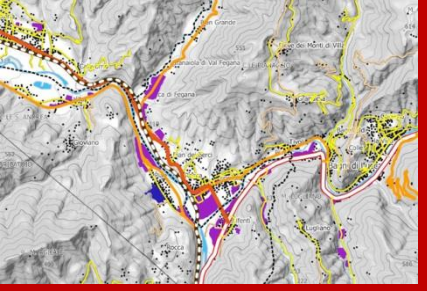


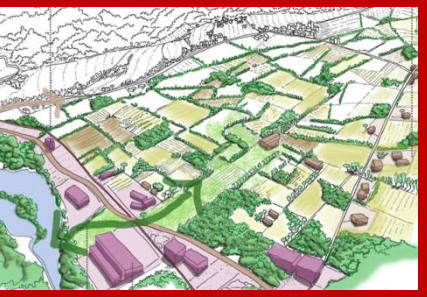
UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La prima fase: ‘triplice’ Avvio del procedimento

Il procedimento di approvazione del **Piano Strutturale Intercomunale** è disciplinato dall'**art. 23** della L.R. n. 65/2014: gli atti di adozione e approvazione del piano con le necessarie controdeduzioni alle osservazioni pervenute competono a ciascun Comune associato.

Gli atti di **Avvio del Procedimento** di formazione del Piano Strutturale Intercomunale competono invece all'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, in quanto Ente responsabile dell’esercizio associato, e sono trasmessi a ciascun Comune associato.





UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

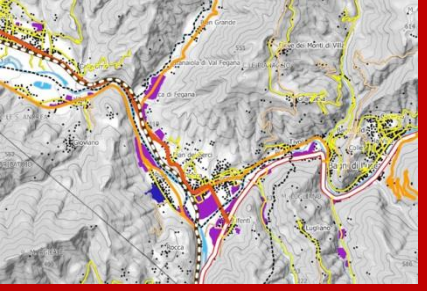
La prima fase: ‘triplice’ Avvio del procedimento

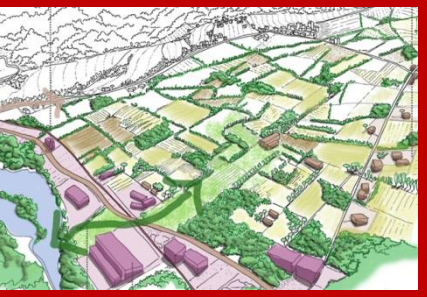
Il formale Avvio del Procedimento è stato disposto con **Delibera di Consiglio dell’Unione n. 24 del 30/12/2016** e gli atti si dividono in **3 sub-procedimenti**:

1 – **Avvio del Procedimento** per la **formazione del PSI** ai sensi dell’**art. 17** della **L.R. n.65/2014;**

2 - **Avvio del Procedimento di Conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR)** ai sensi dell'**art. 21** della **Disciplina del Piano** e dell'**art. 31** della L.R. n. 65/2014;

3 - Invio del **Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica** secondo il procedimento dell’art. 7 e dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010



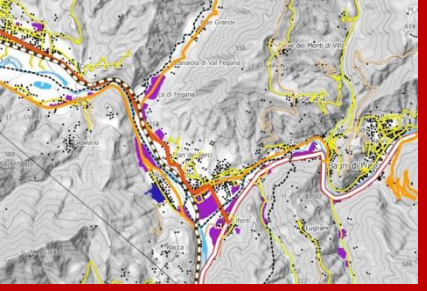


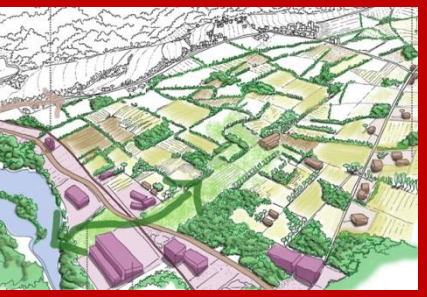
UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La prima fase: ‘triplice’ Avvio del procedimento

L'Atto di **Avvio del Procedimento** per la formazione del PSI ai sensi dell’**art. 17** della **L.R. n.65/2014** viene trasmesso ai soggetti istituzionali competenti al fine di acquisirne eventuali apporti tecnici **entro 60 giorni** dal ricevimento della relativa documentazione. I contenuti dell'**Avvio del Procedimento** per la formazione del PSI sono:

*a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all’articolo 25, (**Conferenza di Copianificazione**) nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*





UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La prima fase: ‘triplice’ Avvio del procedimento

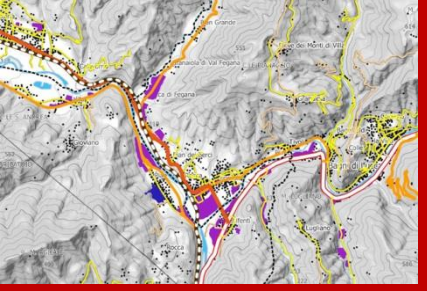
b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell’articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

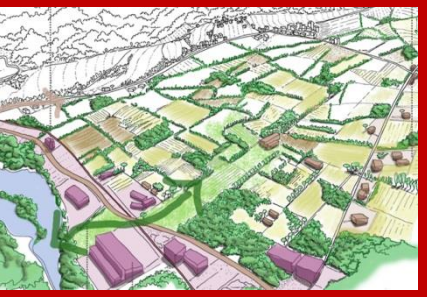
c) l’indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l’indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d) l’indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell’approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell’atto di governo del territorio;

f) l’individuazione del garante dell’informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all’art. 36, responsabile dell’attuazione del programma di cui alla lettera e).



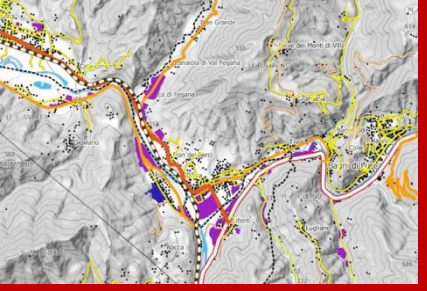


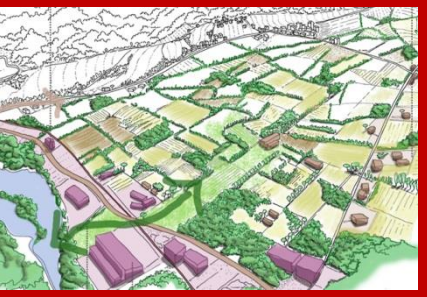
UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La prima fase: ‘triplice’ Avvio del procedimento

Il ***Procedimento di Conformazione al PIT-PPR*** avviene secondo le procedure dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, con particolare riferimento, per i Beni paesaggistici, alle "*individuazioni, riconoscimenti, precisazioni e definizioni di dettaglio previste nella Sezione 4, lett. c) delle Schede di vincoli* (Allegati 3B del PIT-PPR)" e alle "*individuazioni, riconoscimenti, precisazioni previsti nelle direttive della specifica disciplina delle aree tutelate per legge e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio* (Allegato 8B del PIT-PPR)".

Il Piano Strutturale Intercomunale dovrà essere ***conformato*** alla Disciplina Statutaria del Piano, perseguendone gli ***obiettivi***, applicandone gli ***indirizzi per le politiche*** e le ***direttive***, rispettandone le ***prescrizioni*** e le ***prescrizioni d'uso***.





UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La prima fase: ‘triplice’ Avvio del procedimento

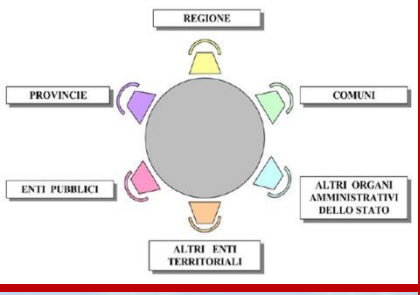
Il procedimento di conformazione del piano prevede che:

*- gli atti di **Avvio del Procedimento per la conformazione** del PSI al PIT-PPR con la relativa documentazione sono trasmessi alla Regione e agli Organi Ministeriali competenti;*

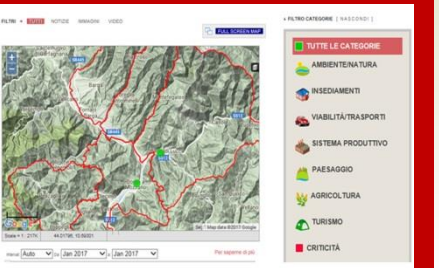
- conclusa la fase delle osservazioni, gli Enti trasmettono la bozza del provvedimento finale di approvazione e l'espressa motivazione delle determinazioni adottate conseguentemente alle osservazioni pervenute alla Regione ed anche alla Soprintendenza, che formuleranno le proprie osservazioni, le eventuali proposte integrative o correttive;

*- entro i successivi 15 giorni dal ricevimento delle predetta documentazione, la Regione convoca una conferenza dei servizi detta "**conferenza paesaggistica**" a cui partecipano la Regione e la Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e alla quale sono invitati gli Enti Locali interessati che hanno adottato il provvedimento;*

- l'esito della conferenza conterrà la dichiarazione dell'avvenuta/non avvenuta conformazione del piano al PIT-PPR.



@



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Partecipazione attiva al procedimento

delibera di Consiglio dell'Unione n. 24 del 30/12/2016: **avvio del procedimento**

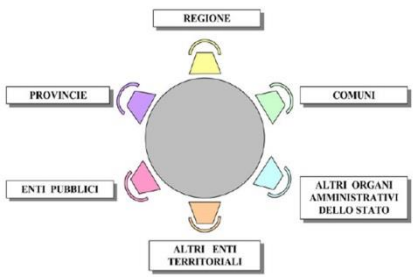
1) Partecipazione di Enti e/o istituzioni:

Regione, Provincia, Comuni, altri Enti (Autorità di Bacino, Ente Parco, AIT, , Usl, Enel, ecc...)

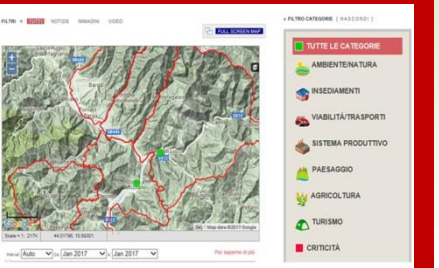
→ trasmessa a tutti la comunicazione (10 Gennaio 2017)

con la documentazione del PSI e la richiesta di pareri

e contributi da presentare **entro 60 giorni.**



@



UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

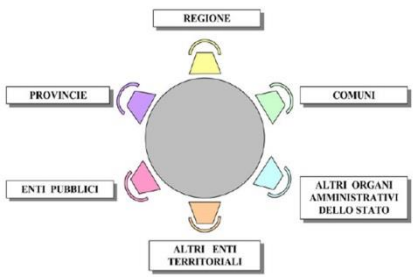
Partecipazione attiva al procedimento

2) Partecipazione pubblica:

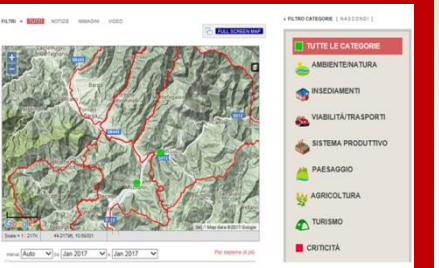
volontà di coinvolgere nella formazione del PSI la popolazione, gli ordini professionali e chiunque abbia interesse.

In questa ottica si è deciso di:

- dare diffusa ed ampia **informazione** dei contenuti e dei vari passaggi che caratterizzano la formazione dello strumento;
- dare la possibilità a chiunque di **partecipare attivamente.**



@



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

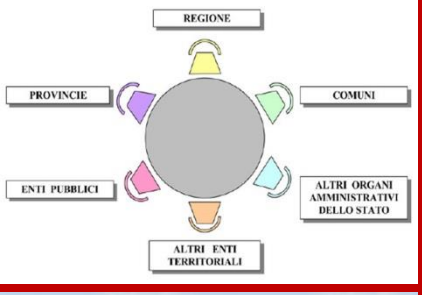
Partecipazione attiva al procedimento

Quali strumenti?

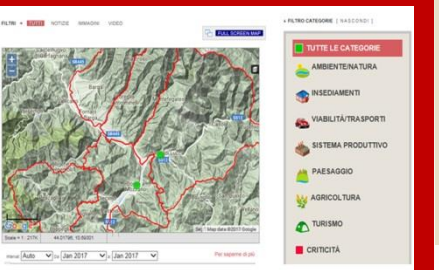
- **Assemblee ed incontri pubblici** con i professionisti dei vari ordini, con le associazioni di categoria, con i cittadini, anche con la trattazione di temi specifici ed anche a livello di singolo comune;

- Un **sito internet** appositamente predisposto e dedicato al Piano Strutturale Intercomunale dove è possibile reperire tutte le informazioni, la documentazione e soprattutto inviare contributi e segnalazioni.

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO



@



Il sito internet del PSI

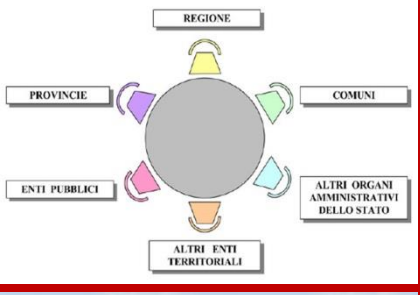
http://pianostrutturaleucm.altervista.org/

IL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE, cos'è.....

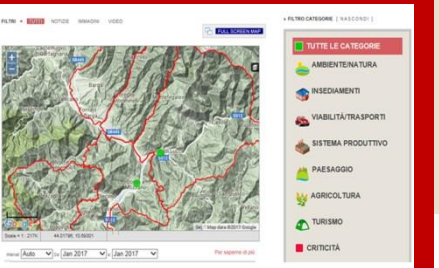
Il Piano Strutturale Comunale è lo Strumento della Pianificazione Territoriale di competenza dei Comuni. Con tale atto i Comuni, individuate le risorse 'naturali' ed 'essenziali' presenti nel proprio territorio, definiscono i principi e le strategie per la loro salvaguardia, il loro sviluppo e la loro valorizzazione, dettando indirizzi e prescrizioni per la pianificazione operativa e di dettaglio.

il Piano Strutturale Intercomunale

- Homepage
- cos'è il Piano Strutturale Intercomunale
- il Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni
- fase del procedimento di formazione
- documenti del Piano
  - Avvio del procedimento



@



la partecipazione

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Come presentare i contributi

PARTECIPA ALLA FORMAZIONE DEL PIANO

E' possibile per chiunque partecipare alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale fornendo propri contributi conoscitivi, segnalando criticità e proposte nei vari ambiti che interessano la pianificazione territoriale (es. mobilità, paesaggio, insediamenti, turismo, ecc..). Tutte le informazioni ed i contributi che sarà possibile fornire saranno di notevole importanza per poter cos

Le modalità p

1. inviando se
posta elettro
su questo sito web

2. in maniera interattiva accedendo alla mappa della partecipazione, dove, seguendo le indicazioni ivi riportate, è possibile compilare un
anche immagini, documenti o video qualora fos
segnalazioni, una volta visionate dall'Ufficio, saranno quindi rappresentate in una mappa che sarà sempre visibile, nella versione aggiornata, per chi accederà alla pagina web.

vai alla MAPPA DELLA PARTECIPAZIONE

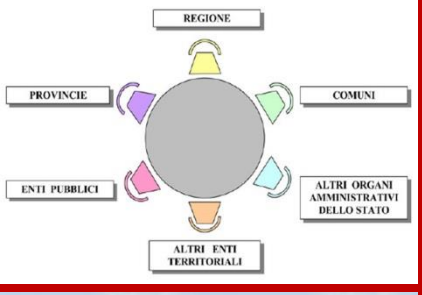
E' possibile per chiunque partecipare
fornendo propri contributi conoscitivi

partecipa alla formazione del Piano

il Piano Strutturale Intercomunale

- Homepage
- cos'è il Piano Strutturale Intercomun
- il Piano Strutturale Intercomunale de dei Comuni
- fase del procedimento di formazione
- documenti del Piano
  - Avvio del procedimento
  - VAS
- garante dell'informazione e della partecipazione
- partecipa alla formazione del Piano
- Contatti
  - il gruppo di lavoro

Il Territorio

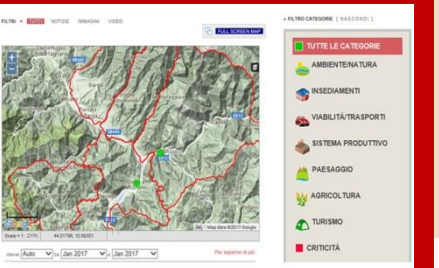


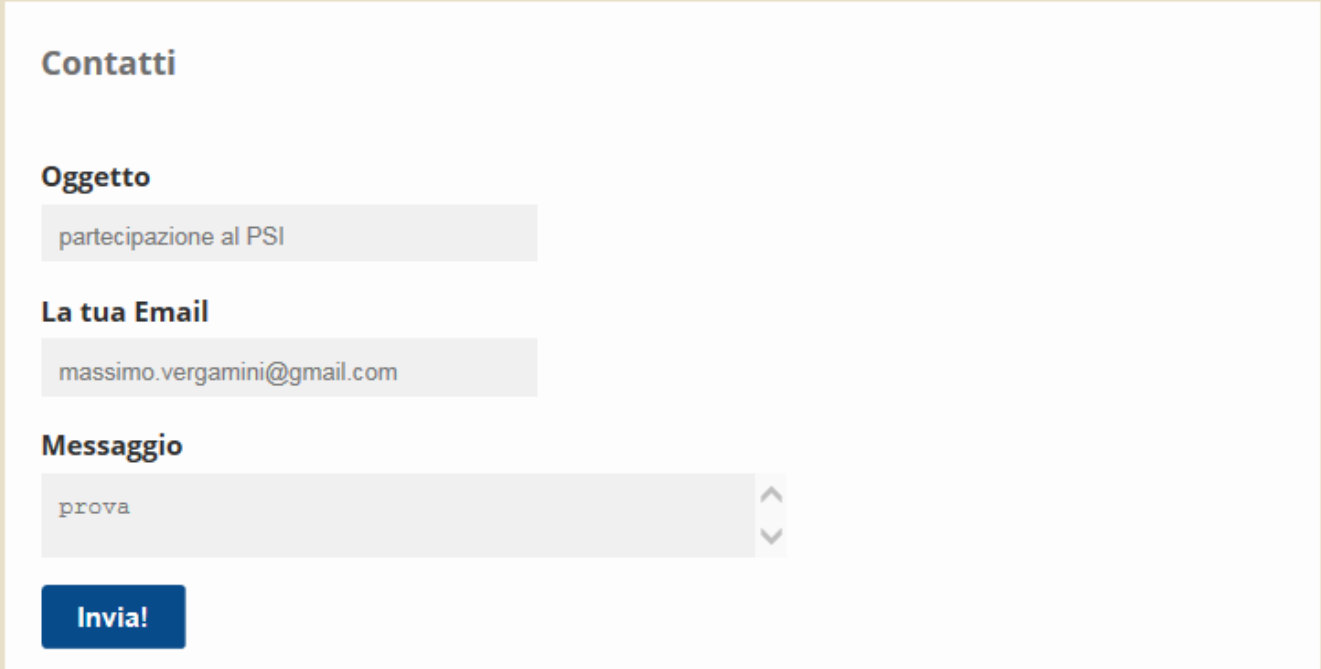
UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Come presentare i contributi

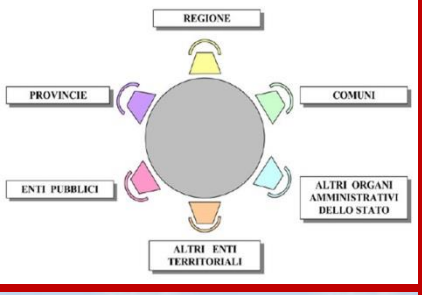
1. inviando semplicemente una **mail** avente per oggetto: “**partecipazione al PSI**”, all’indirizzo di posta elettronica urbanistica@ucmediavalle.it, utilizzando anche la pagina dei **contatti** presente sul sito web

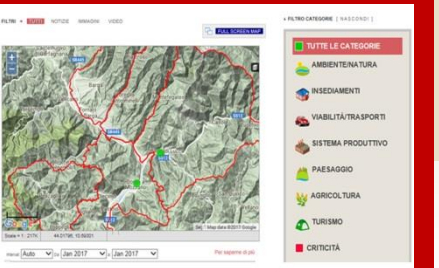
@





UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO





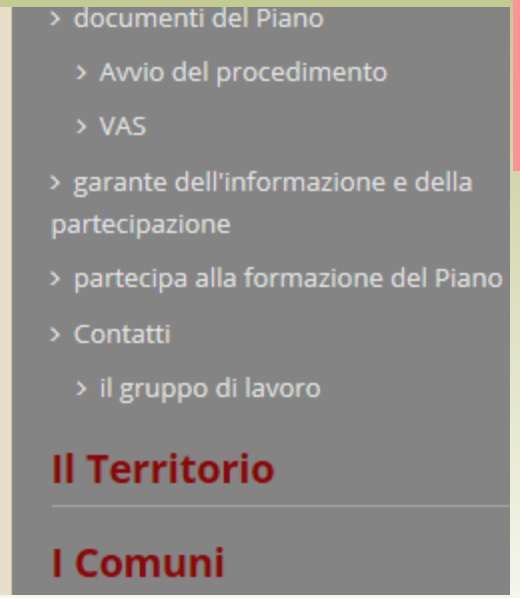
Come presentare i contributi

2. in maniera **interattiva** accedendo alla **mappa della partecipazione**, dove è possibile, compilando un modulo preimpostato, inviare contributi e proposte, segnalare criticità.

1. inviando semplicemente una mail avente per oggetto: "partecipazione al PSI", all'indirizzo di posta elettronica urbanistica@ucmediavalle.it, utilizzando anche la pagina dei contatti presente su questo sito web

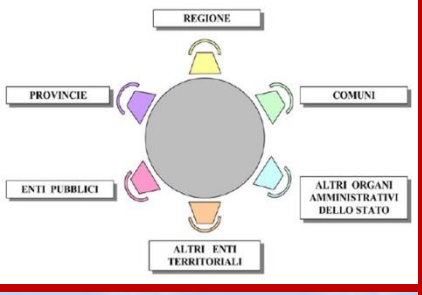
2. in maniera interattiva accedendo alla mappa della partecipazione, dove, seguendo le indicazioni ivi ripo possibile compilare un modulo preimpostato che potrà contenere anche immagini, d ti o video qualora fossero ritenuti rilevanti per il contributo. Tutte le segnalazioni, u ate dall'Ufficio, saranno quindi rappresentate in una mappa che sarà sempre visibi versione aggiornata, per chi accederà alla pagina web.

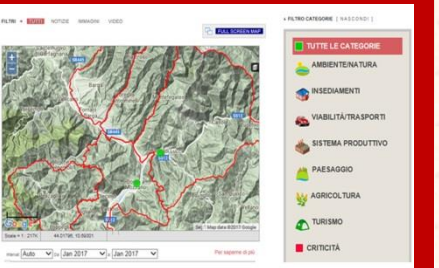
vai alla MAPPA DELLA PARTECIPAZIONE



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Come presentare i contributi





HOME | SEGNALAZIONI | INVIA UNA SEGNALAZIONE | RICEVI NOTIFICHE | CONTATTACI

SCARICA SEGNALAZIONI

inviare una segnalazione/contributo

attraverso questa pagina web è possib hiunque fornire i propri c nati nel procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale. Posso ali la mobilità, il paesaggio, l'ambiente in generale ecc.. Per pubblicare la propria segnalazione cliccare sul tasto "invia segnalazione" in alto a destra e compilare il modulo che si apre, scegliendo la categoria cui si riferisce la segnalazione ed individuando il punto sulla mappa. E' possibile aggiungere anche immagini o video relativi a quanto segnalato.

FILTRI → TUTTI | NOTIZIE | IMMAGINI | VIDEO

FULL SCREEN MAP

segnalazioni puntuali geo-localizzate

Castelnuovo di Garfagnana, SR445, Piazzoro, Barga, Gallicano, Coreglia Antelminelli, Montefegatesi, Fornaci di Barga, SS12, Casoli, Lucchio, Bagni di Lucca, Fabbriche di Vergemoli, Borgo a Mozzano, Pescaglia, Diecimo, Boveglio, San Quirico, Vellano, Pariglia, Pastino, Loppeglia, Google, Map data ©2017 Google

Scale = 1 : 217K | 44.01796, 10.69301

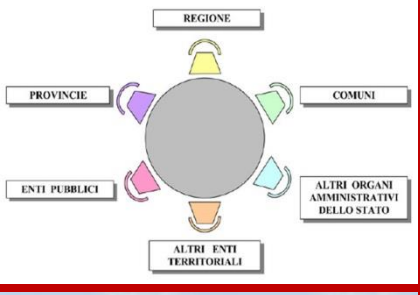
Interval: Auto | Da: Jan 2017 | a: Jan 2017

Per saperne di più

↓ FILTRO CATEGORIE [NASCONDI]

- TUTTE LE CATEGORIE
- AMBIENTE/NATURA
- INSEDIAMENTI
- VIABILITÀ/TRASPORTI
- SISTEMA PRODUTTIVO
- PAESAGGIO
- AGRICOLTURA
- TURISMO
- CRITICITÀ

layer attivabili sulla mappa



@

la partecipazione

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

titolo

testo, contenuto del contributo

Scelta della categoria (ambiente, agricoltura, turismo ecc..)

dati personali (non obbligatori)

Invia nuova segnalazione

TITOLO DELLA SEGNALAZIONE *

DESCRIZIONE *

Tag HTML permessi: "a, p, img, br, b, u, strong, em, i".
Gli iFrames sono permessi solo da: www.youtube.com/embed/, player.vimeo.com/video/, w.soundcloud.com/player.

DATA E ORA: OGGI ALLE 05:09 PM (EUROPE/ROME) MODIFICA DATA

CATEGORIE *

- ambiente/natura
- insediamenti
- viabilità/trasporti
- sistema produttivo
- paesaggio
- agricoltura
- turismo
- criticità

IN CASO DI SOCIETÀ

nome

Informazioni opzionali

NOME

COGNOME

EMAIL

invia

TROVA UNA LOCALITÀ VICINA

Seleziona una città

ELIMINA L'ULTIMO | CANCELLA SELEZIONATI | PULISCI MAPPA

Trova area geografica

* ricerca la località esatta usando come nome latitudine,longitudine (esempio:38.19,-85.61) oppure clicca sulla mappa per individuare il punto esatto .

SPECIFICA MEGLIO LA LOCALITÀ *
ESEMPIO: VIA MONTE PERTICA 30, PADOVA

LINK ALLA FONTE DELLA NOTIZIA

COLLEGAMENTO A UN VIDEO ESTERNO

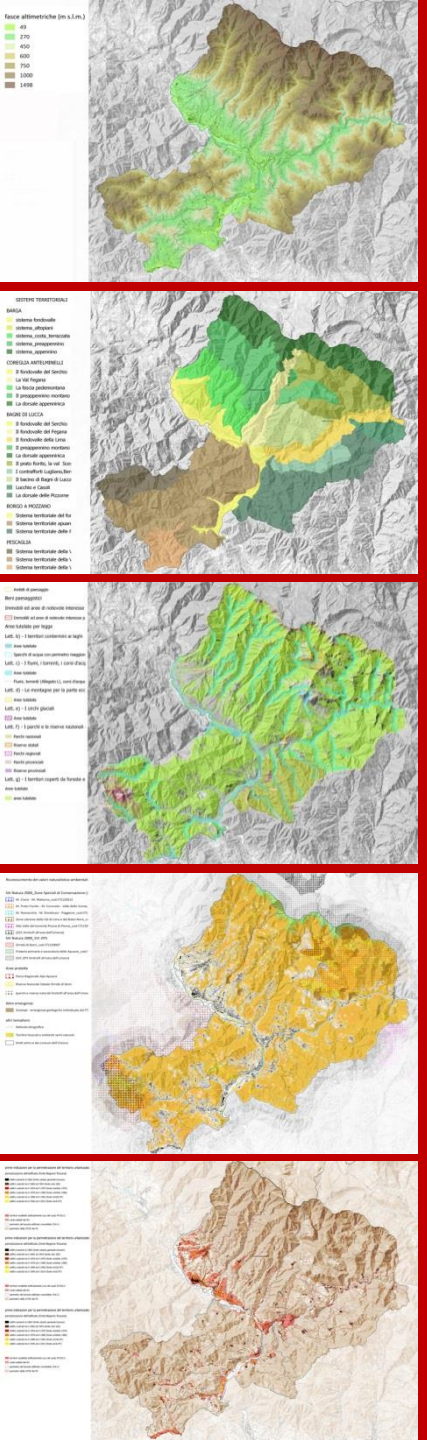
CARICA IMMAGINI

Sfoglia...

Invia

in caso di contributo o segnalazione puntuale, indicare il punto sulla mappa (spostando il cursore rosso)

possibilità di inviare immagini, documenti, video …

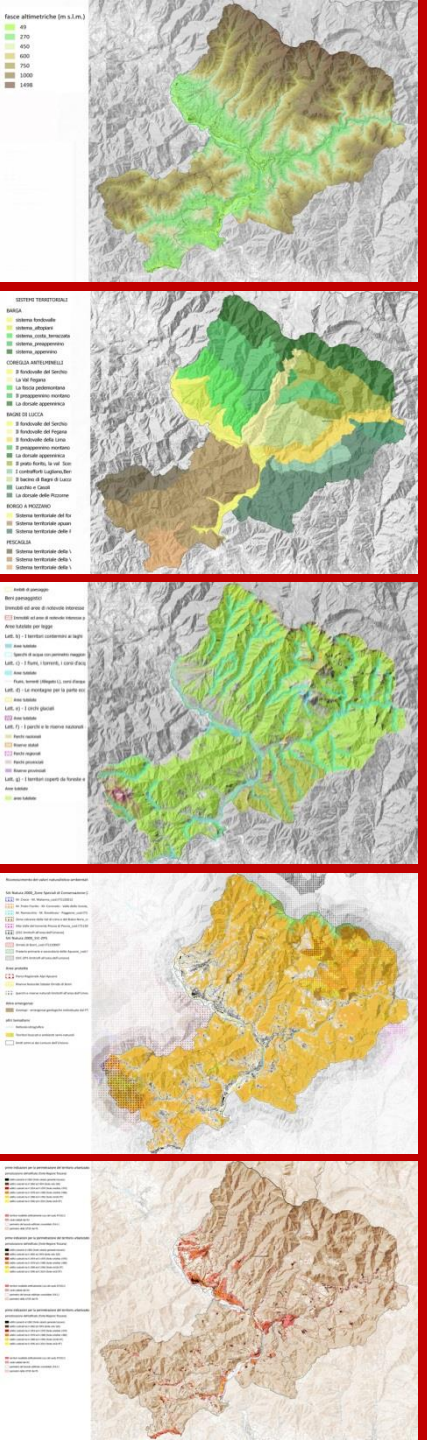


Gli obiettivi del PSI

La ricognizione del sistema normativo sovracomunale e comunale vigente ha permesso di elaborare il prospetto riepilogativo degli obiettivi del Piano Strutturale Intercomunale.

I macrobiettivi e gli obiettivi specifici indicati nel prospetto riepilogativo e le conseguenti azioni e misure descritte sono stati condivisi dalle amministrazioni comunali (con specifici provvedimenti di Giunta) ed approvati dalla Giunta dell'Unione con Delibera n. 137 del 07/12/2016. Sono altresì stati valutati dal Nucleo di Valutazione e Verifica dell'Unione dei comuni, in quanto parte integrante del documento preliminare della procedura di V.A.S. di cui alla L.R. n.10/2010 e s.m. e i..

Schema



UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Contenuti del documento di Avvio

I contenuti dell'atto di Avvio del Procedimento sono disciplinati all'art. 17 comma 3 della L.R. n. 65/2014 secondo cui:

«*L'atto di avvio del procedimento contiene:*

a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

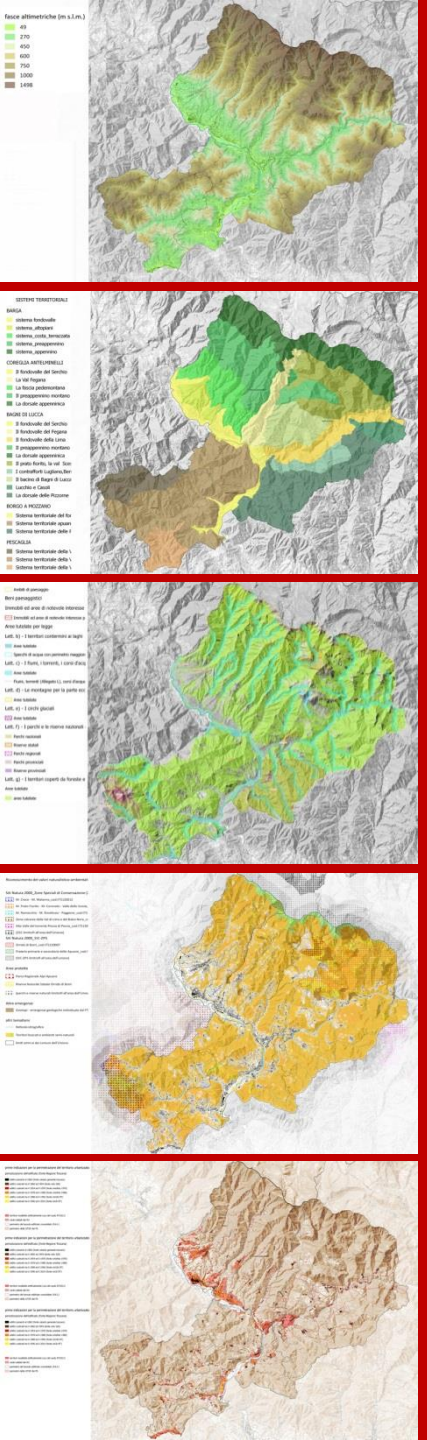
b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).»



UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Contenuti del documento di Avvio

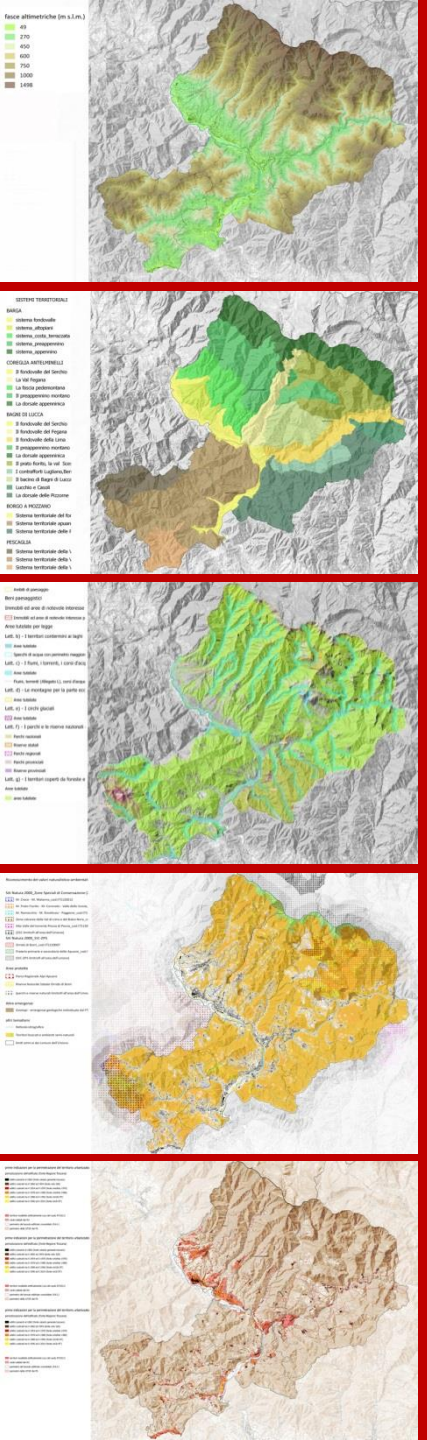
Il gruppo di lavoro ha ritenuto di integrare il «quadro conoscitivo di riferimento» con specifici approfondimenti su aspetti e temi ritenuti di particolare importanza in relazione ai contenuti dell'art. 94 della L.R. n. 65/2014 e alle peculiarità e caratteristiche del territorio in esame; gli approfondimenti conoscitivi proposti in questa fase riguardano:

1 – la razionalizzazione delle infrastrutture e della mobilità (inter modalità) con particolare riferimento alla viabilità stradale e ferroviaria;

2 – il sistema produttivo;

3 – il turismo;

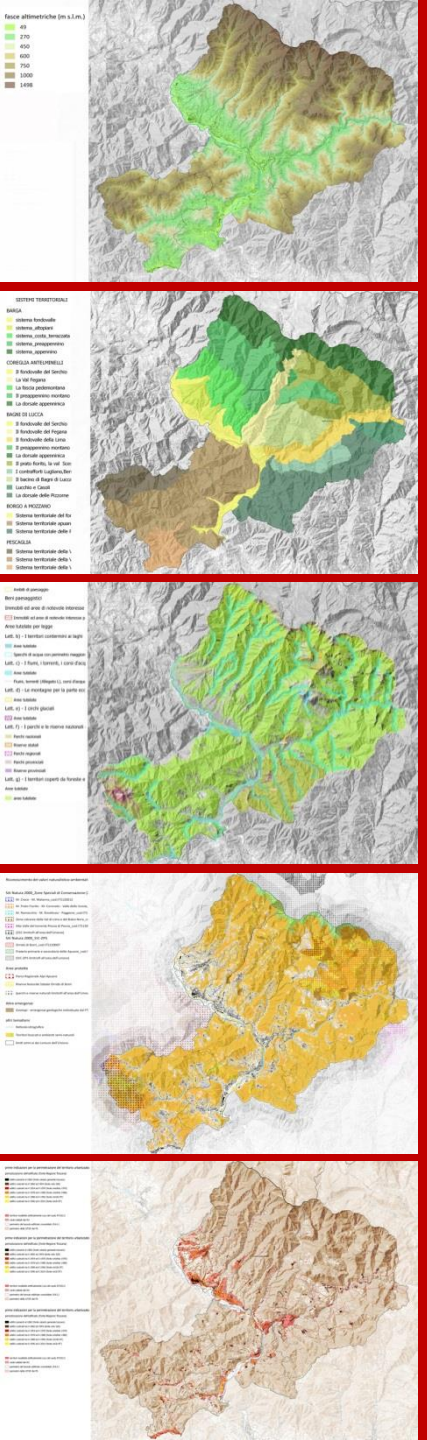
4 – la perimetrazione del «territorio urbanizzato» di cui all'art. 4 della L.r. n. 65/2014 – Primi elementi.



La cartografia di supporto al documento

Sono stati inoltre redatti diversi elaborati cartografici:

- Tavola n. 1 - Inquadramento territoriale
- Tavola n. 2 - Inquadramento fisico
- Tavola n. 3 - Uso del suolo
- Tavola n. 4 – Riconoscimento dei valori di carattere naturalistico-ambientale
- Tavola n. 5 - PIT: beni paesaggistici
- Tavola n. 6 - PIT: sistemi morfogenetici
- Tavola n. 7 - PIT: rete ecologica
- Tavola n. 8 - PIT: territorio urbanizzato
- Tavola n. 9 - PIT: morfotipi rurali
- Tavola n. 10- PTC: Strutture territoriali, ambienti a paesaggi locali
- Tavola n. 11 - Sistemi territoriali
- Tavola n. 12 - UTOE
- Tavola n. 13 - Sistema produttivo e infrastrutturale
- Tavola n. 14 - Primi elementi per l’individuazione del territorio urbanizzato
- Carta geologica
- Carta della pericolosità da frana
- Carta delle norme di piano nel settore del rischio idraulico



UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Il Turismo come risorsa del territorio

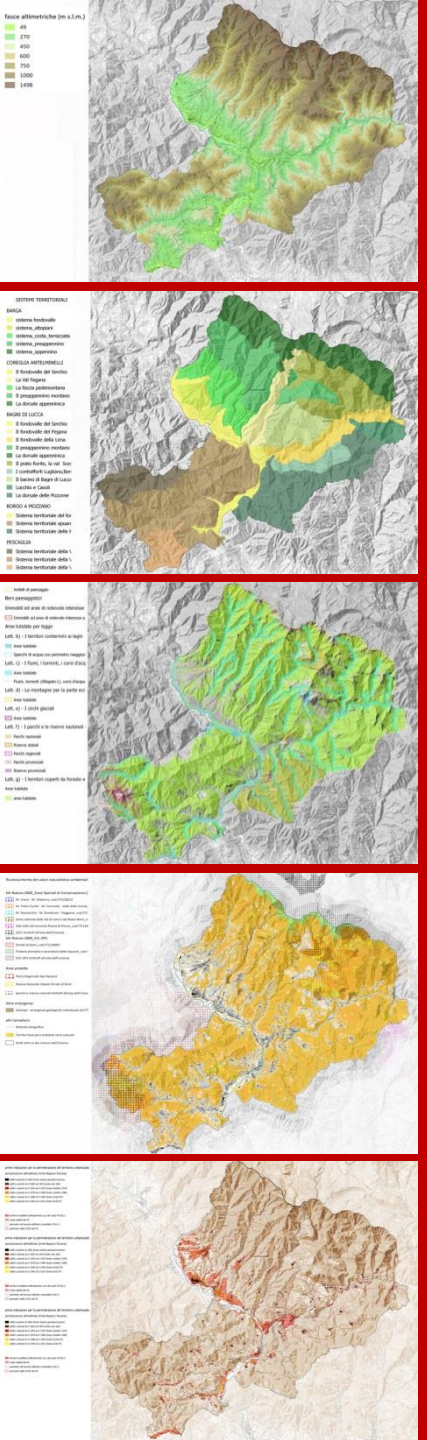
Obiettivo: potenziare la competitività dell'offerta turistica attivando le indispensabili sinergie tra Enti Locali e gruppi di imprese particolarmente sensibili e orientate alla qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva in termini di sostenibilità ambientale e sociale.

Come realizzarlo:

-Fase preliminare:

1) Conoscenza puntuale del territorio come premessa indispensabile per la sua valorizzazione;

2) Studio del paesaggio e delle sue dinamiche evolutive che può rappresentare un valido metodo di indagine a sostegno e integrazione delle azioni di pianificazione territoriale tese a soddisfare le necessità sociali ed economiche delle popolazioni locali e contemporaneamente prevedere uno sfruttamento sostenibile delle risorse ambientali nell'ambito territoriale indagato.



Il Turismo come risorsa del territorio

-Fase successiva:

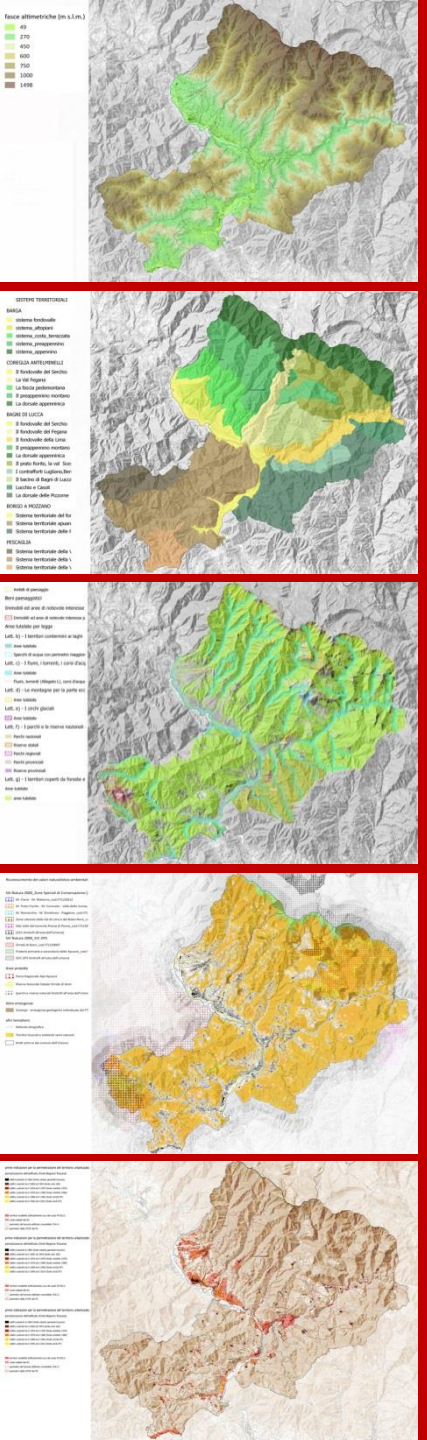
1) Valorizzare le **specificità territoriali e ambientali** che possono contribuire allo sviluppo del turismo culturale, naturalistico, sportivo, rurale ed enogastronomico e alla costituzione di una rete integrata di percorsi e circuiti.

2) Realizzare una **rete integrata di percorsi e circuiti turistici** che comprenda e "riunisca" i diversi siti e ne garantisca la valorizzazione e la riconoscibilità durante l'intero arco dell'anno e per diverse tipologie di utenti.

-Azioni concrete del PSI:

1) Individuazione di aree da destinare alle attività turistico ricettive fuori dal perimetro del territorio urbanizzato;

2) Prevedere azioni di recupero e riqualificazione di aree esistenti;



UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Il Turismo come risorsa del territorio

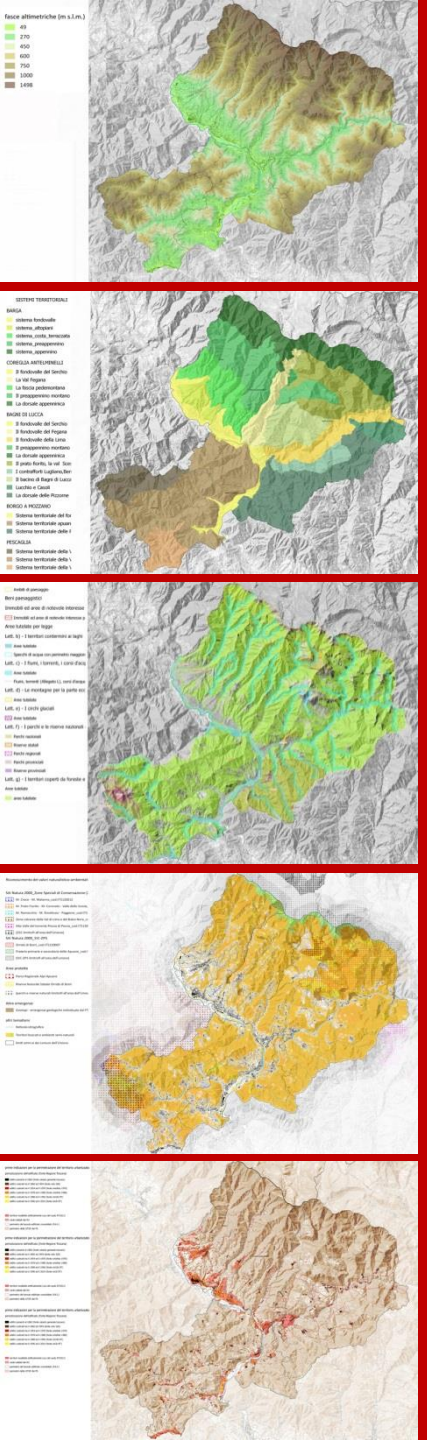
3) Garantire la diversificazione dell'offerta turistica e della ricettività extra-alberghiera;

4) Privilegiare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, materiali eco-compatibili ecc.

5) Individuazione del sistema delle percorrenze esistenti, da potenziare, da completare per garantire una migliore accessibilità.

6) Supporto a particolari settori come quello rurale ed agroalimentare strettamente legati al turismo.

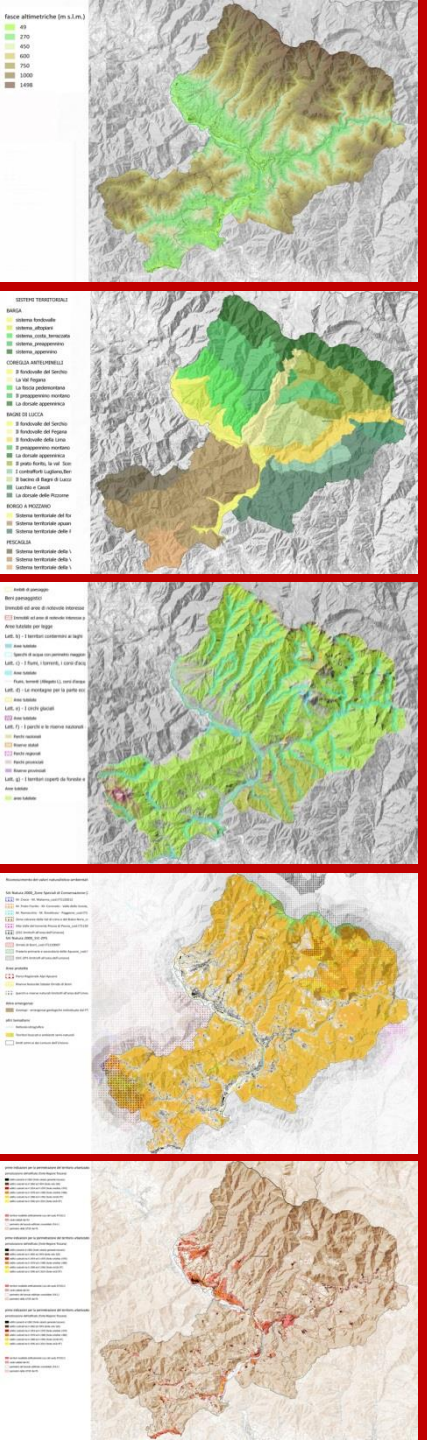
7) Valorizzazioni puntuali: es. terme di Bagni di Lucca, Linea Gotica ecc.



La perimetrazione del territorio urbanizzato

Art.4 Tutela del territorio e condizioni per le trasformazioni Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato della L.R. n. 65/2014

1. Nessun elemento costitutivo del patrimonio territoriale [...] può essere ridotto in modo irreversibile.
2. Le trasformazioni che comportano impegno di suolo non edificato a fini insediativi o infrastrutturali sono consentite esclusivamente nell'ambito del territorio urbanizzato quale individuato dal piano strutturale [...], tenuto conto delle relative indicazioni del piano di indirizzo territoriale (PIT), [...]. Non sono comunque consentite nuove edificazioni residenziali fuori del territorio urbanizzato [...]
3. Il territorio urbanizzato è costituito dai centri storici, le are e edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria.
4. L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato tiene conto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana , ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani.



UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La perimetrazione del territorio urbanizzato

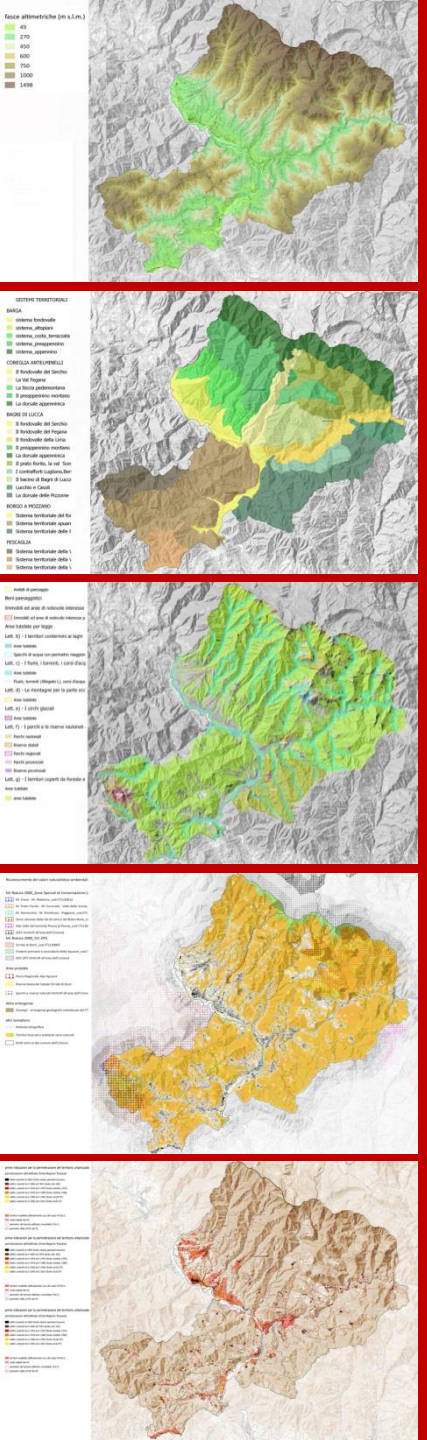
Art.4 Tutela del territorio e condizioni per le trasformazioni Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato, della L.R. n. 65/2014

5. Non costituiscono territorio urbanizzato:

a) le are e rurali intercluse , che qualificano il contesto paesaggistico degli insediamenti di valore storico e artistico, o che presentano potenziale continuità ambientale e paesaggistica con le aree rurali periurbane , così come individuate dagli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni, nel rispetto delle disposizioni del PIT;

b) l'edificato sparso o discontinuo e le relative aree di pertinenza .[....].

7. [....], le trasformazioni non residenziali al di fuori del territorio urbanizzato, che comportino impegno di suolo non edificato, sono consentite esclusivamente con il procedimento di cui all'articolo 25, al fine di verificarne la sostenibilità per ambiti sovracomunali.



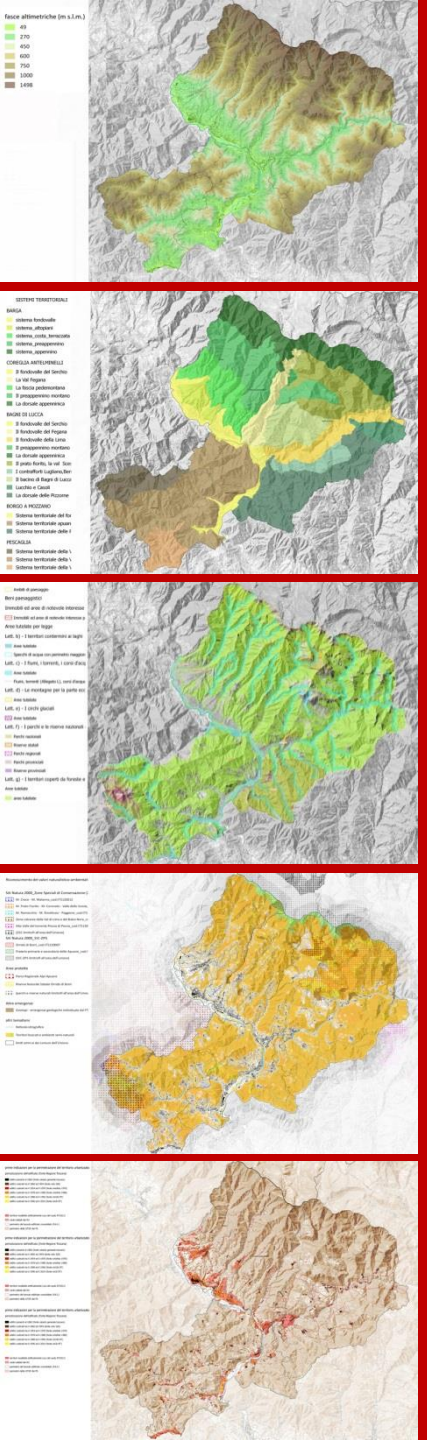
UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La perimetrazione del territorio urbanizzato

Tavola n. 14 Primi elementi per la perimetrazione del territorio urbanizzato

La Tavola, primo strumento di lavoro e di discussione, predisposta sulla base delle perimetrazioni presenti negli strumenti urbanistici vigenti (centri abitati, tessuto/limite dell'urbano, perimetro del tessuto edificato, UTOE) rileva una diversa impostazione progettuale dei PS e di conseguenza dei RU comunali vigenti, quali:

- la perimetrazione delle UTOE di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia, comprende il sistema insediativo con caratteristiche urbane e in alcuni casi il loro intorno territoriale, mentre la perimetrazione delle UTOE di Bagni di Lucca interessa l'intero territorio comunale;
- il limite del centro abitato e delle UTOE di Coreglia Antelminelli coincidono;
- il limite del centro abitato di Barga, Borgo a Mozzano e Pescaglia è interno al perimetro dell'UTOE, individuando di conseguenza delle aree che potrebbero essere intese come aree di margine;
- il perimetro del tessuto edificato definito per il PAI del Fiume Serchio può costituire una base per la definizione del perimetro del tessuto urbanizzato, ma è stato riconosciuto solo da Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e per le porzioni di territorio in cui sono presenti problematiche di pericolosità idraulica.

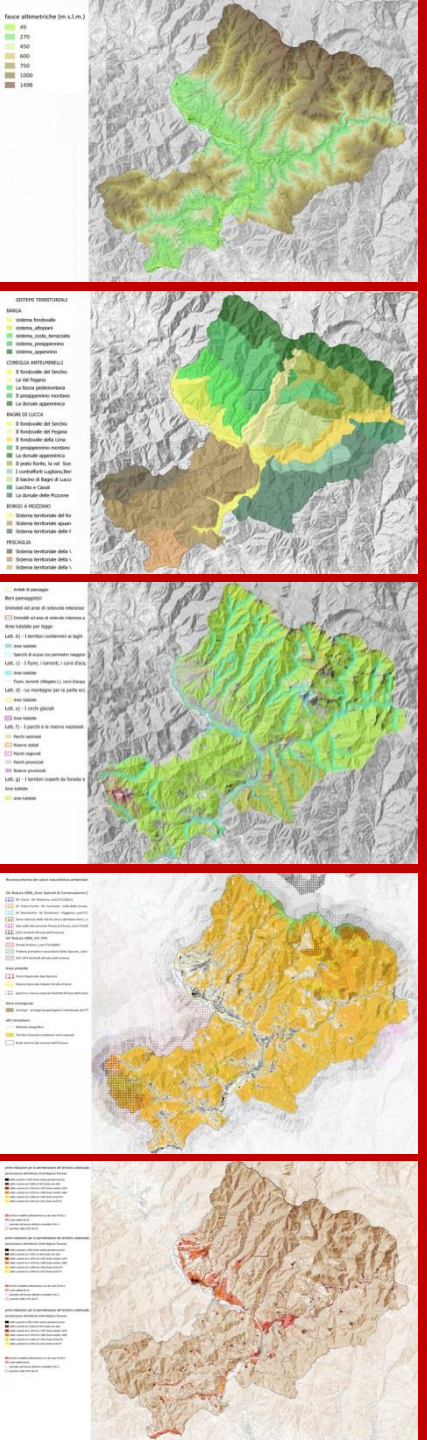


UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La perimetrazione del territorio urbanizzato

Il PSI nell'elaborazione del quadro conoscitivo individua i morfotipi insediativi e delle urbanizzazioni contemporanee, attraverso il riconoscimento dei morfotipi e dei confini del sistema urbano viene definita la perimetrazione del territorio urbanizzato, tenendo conto delle indicazioni già contenute negli strumenti urbanistici vigenti, PS e RU comunali e delle indicazioni metodologiche formulate dal PIT/PPR , ovvero dei tessuti urbani, delle funzioni e degli usi esistenti, delle attrezzature ed infrastrutture pubbliche e di interesse generale, delle infrastrutture della mobilità urbana e extraurbana (viabilità, parcheggi, ecc.).

Il Quadro Conoscitivo del PSI deve quindi contenere la verifica sullo stato di attuazione dei piani ed approfondimenti in ordine alla caratterizzazione del consumo di suolo, con analisi sulle diverse forme di insediamento e sulle strutture urbane, quali il sistema di antica formazione, strutturante il territorio della Media Valle del Serchio ed il tessuto contemporaneo, classificato sulla base dell'Allegato 2 - Linee guida per la riqualificazione dei tessuti urbanizzati della città contemporanea del PIT, nonché sul rapporto tra insediamenti e contesti rurali.

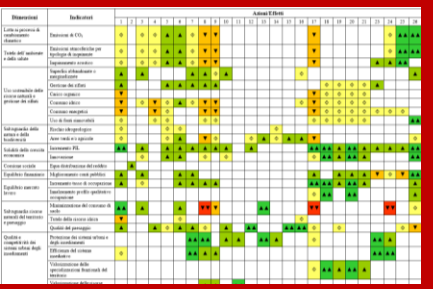


La perimetrazione del territorio urbanizzato

Con la formazione del PSI devono essere evidenziati:

1- particolari margini del perimetro del territorio urbanizzato che necessiteranno di ulteriori approfondimenti conoscitivi o che comunque costituiscono aree di criticità da analizzare per un ridisegno del margine del tessuto urbanizzato, in grado di andare a ricostituire valori, punti di forza, elementi di interesse paesaggistico, visuali, rapporti con altre reti (ecologica, paesaggio rurale...) con il territorio circostante (da sottoporre all'esame della conferenza di copianificazione in quanto vi si possono prevedere anche previsioni insediative);

2- previsioni esterne al perimetro urbanizzato (opere pubbliche infrastrutturali, nuovi insediamenti non residenziali, edilizia residenziale pubblica ecc....) da valutare nell'ambito della conferenza di copianificazione.



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

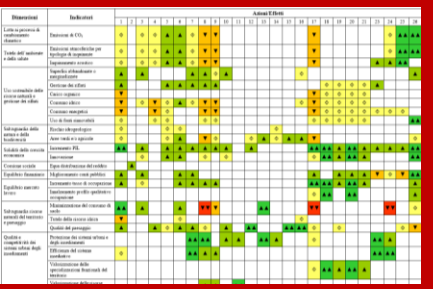
La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

I principi chiave della valutazione ambientale in un contesto di sostenibilità ambientale sono:

- Esercitare i principi di prevenzione e di precauzione
- Valutare le fonti e i bersagli
- Mantenere il capitale di risorse naturali
- Verificare l'efficacia delle azioni e delle mitigazioni connesse allo sviluppo economico

In questo contesto e partendo da tali presupposti si inserisce la VALUTAZIONE AMBIENTALE che, nelle sue diverse forme (VIA, VAS, Valutazione di Incidenza), è un processo che verifica la compatibilità e la sostenibilità ambientale delle azioni di trasformazione sulle risorse ambientali.

Il procedimento per la VAS è ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione di piani e programmi (Art. 7 L.R. 10/2010 e Art. 17 L.R. 65/2014)



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e della L.R. n.10/2010 e s. m. e i., nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica sono coinvolti i seguenti Soggetti:

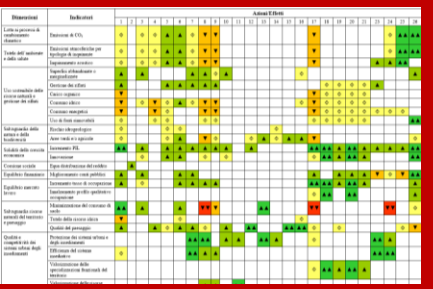
1 - **Autorità Competente**, ossia la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'espressione del parere motivato e che collabora con l'autorità procedente o con il proponente il Piano nell'espletamento delle fasi relative alla VAS. Secondo quanto disposto con la Deliberazione del Consiglio n. 20/2016, l'Autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica è una specifica commissione con il nome di **NUUCV** (**Nucleo unificato unione comuni di valutazione e verifica**), composta da n. 5 membri esperti in materia di V.A.S.

2 - **Proponente**, ossia l'eventuale soggetto pubblico o privato che elabora il Piano o Programma: nel nostro caso è **l'Ufficio di Pianificazione Urbanistica**;

3 - **Autorità Procedente**, ossia la pubblica amministrazione che elabora ed approva gli strumenti urbanistici, nel nostro caso il **Consiglio dell'Unione dei Comuni**;

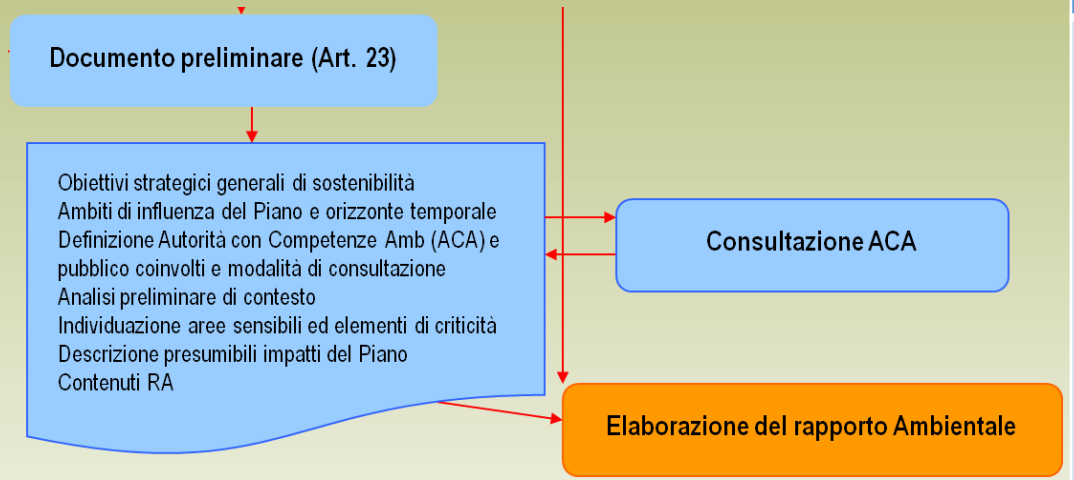
4 – **Soggetti competenti in materia ambientale**, ossia i soggetti pubblici comunque interessati agli impatti sull'ambiente individuati secondo specifici criteri

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO



Il Documento preliminare

La VAS è avviata dall'autorità procedente o dal proponente contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano o programma e più precisamente alla data della trasmissione del **DOCUMENTO PRELIMINARE**, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 gg



Vedi dettaglio schema

L.R. 10/2010 Art. 21 – Modalità svolgimento della VAS

a) *Fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale (Art. 23)*

b) *Elaborazione del Rapporto Ambientale (Art. 24)*

c) *Lo svolgimento di consultazioni (Art.25)*

d) *La Valutazione del PSI, del Rapporto Ambientale e degli esiti dei risultati della consultazione con espressione del parere motivato (Art.26)*

e) *Conclusione del processo decisionale – Dichiarazione di Sintesi (Art. 27)*

f) *L'informazione sulla decisione (Art. 28)*

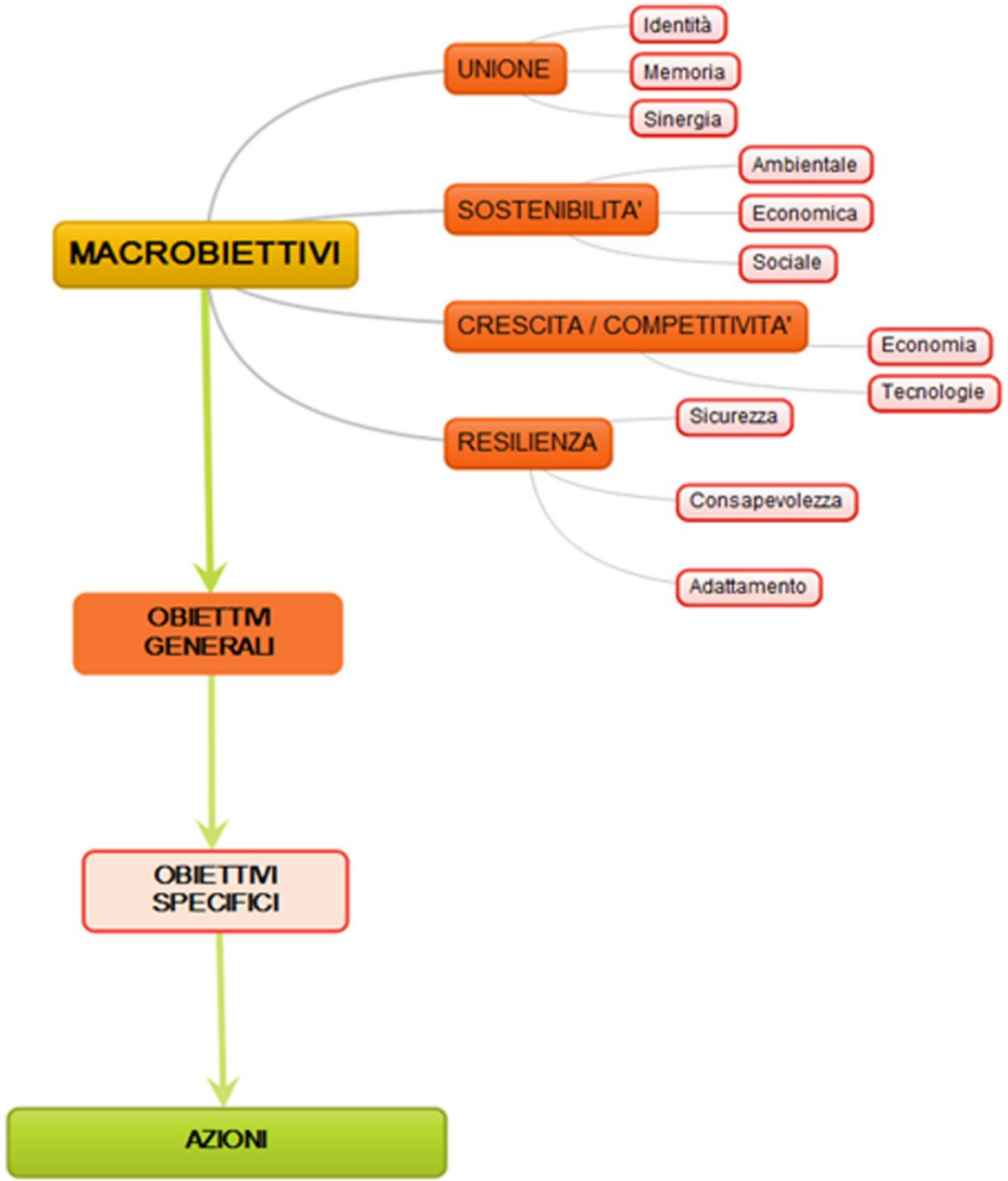
g) *Il monitoraggio (Art. 29)*

Fine presentazione

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

GRAZIE

PER L’ATTENZIONE!!


MACROBIETTIVI
UNIONE
Identità
Memoria
Sinergia
SOSTENIBILITA'
Ambientale
Economica
Sociale
CRESCITA / COMPETITIVITA'
Economia
Tecnologie
RESILIENZA
Sicurezza
Consapevolezza
Adattamento
OBIETTIVI GENERALI
OBIETTIVI SPECIFICI
AZIONI

Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Piano Strutturale Intercomunale

Avvio del procedimento

data: dicembre 2016

Cartografia - Parte III | Piani Strutturali vigenti

Tavola n. 14: Primi elementi per l'individuazione del territorio urbanizzato

ZOOM_A

scala 1:25.000

prime indicazioni per la perimetrazione del territorio urbanizzato

periodizzazione dell'edificato (fonte Regione Toscana)

- edifici presenti al 1860 (fonte catasto generale toscano)
- edifici costruiti tra il 1860 ed 1954 (fonte volo GAI)
- edifici costruiti tra il 1954 ed il 1978 (fonte ortofoto 1978)
- edifici costruiti tra il 1978 ed il 1988 (fonte ortofoto 1988)
- edifici costruiti tra il 1988 ed il 1996 (fonte ctr10k RT)
- edifici costruiti tra il 1996 ed il 2010 (fonte ctr2k RT)

- territori modellati artificialmente (uso del suolo RT2013)
- centri abitati del RU
- perimetro del tessuto edificato consolidato (P.A.I.)
- perimetro delle UTOE del PS

base cartografica carta topografica della Toscana 50k (fonte Regione Toscana)

Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Piano Strutturale Intercomunale

Avvio del procedimento

data: dicembre 2016

Cartografia - Parte III | Piani Strutturali vigenti

Tavola n. 14: Primi elementi per l'individuazione del territorio urbanizzato

ZOOM_C

scala 1:25.000

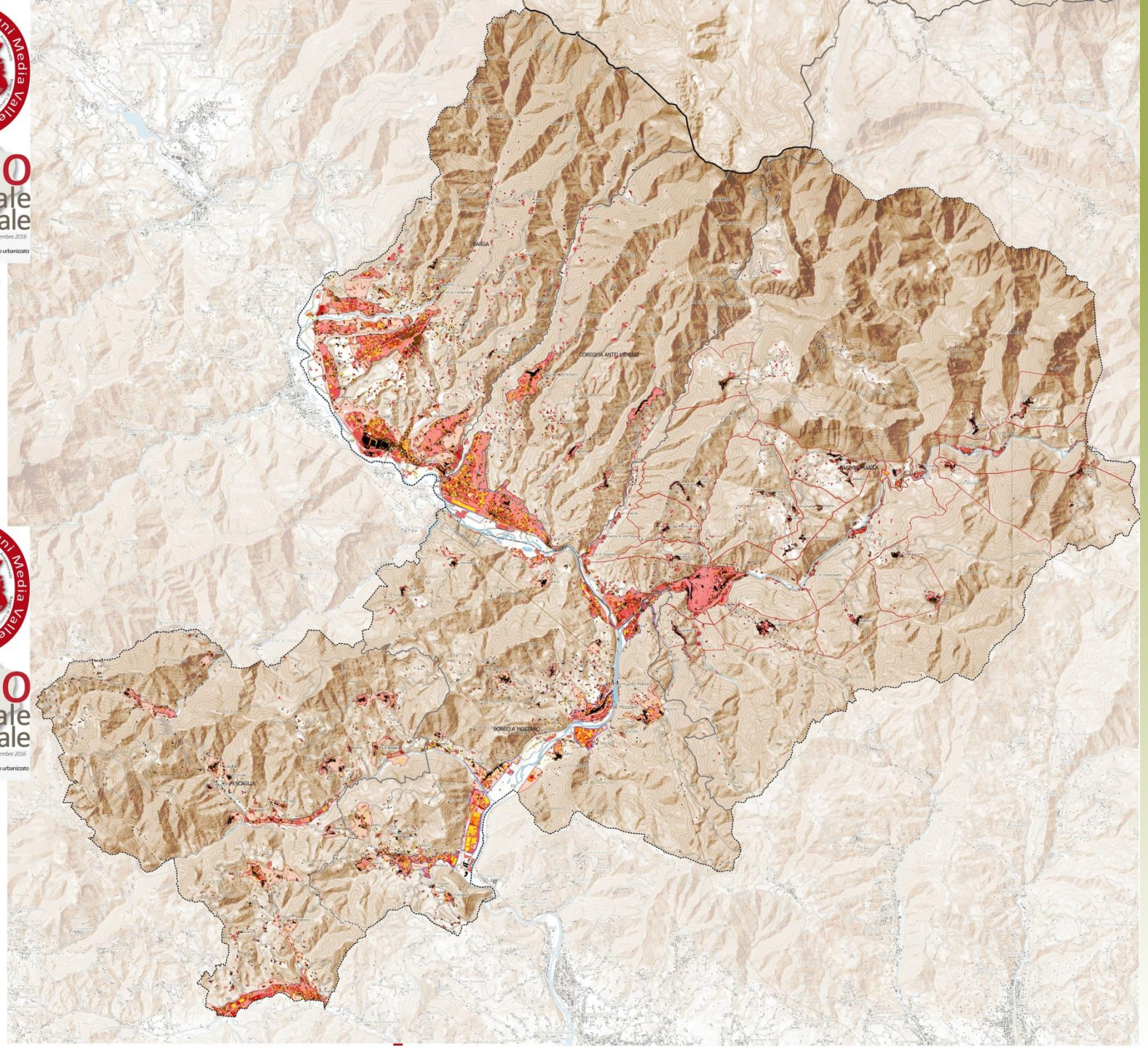
prime indicazioni per la perimetrazione del territorio urbanizzato

periodizzazione dell'edificato (fonte Regione Toscana)

- edifici presenti al 1860 (fonte catasto generale toscano)
- edifici costruiti tra il 1860 ed 1954 (fonte volo GAI)
- edifici costruiti tra il 1954 ed il 1978 (fonte ortofoto 1978)
- edifici costruiti tra il 1978 ed il 1988 (fonte ortofoto 1988)
- edifici costruiti tra il 1988 ed il 1996 (fonte ctr10k RT)
- edifici costruiti tra il 1996 ed il 2010 (fonte ctr2k RT)

- territori modellati artificialmente (uso del suolo RT2013)
- centri abitati del RU
- perimetro del tessuto edificato consolidato (P.A.I.)
- perimetro delle UTOE del PS

base cartografica carta topografica della Toscana 50k (fonte Regione Toscana)



Documento preliminare (Art. 23)

Obiettivi strategici generali di sostenibilità
Ambiti di influenza del Piano e orizzonte temporale
Definizione Autorità con Competenze Amb (ACA) e pubblico coinvolti e modalità di consultazione
Analisi preliminare di contesto
Individuazione aree sensibili ed elementi di criticità
Descrizione presumibili impatti del Piano
Contenuti RA

Consultazione ACA

Elaborazione del rapporto Ambientale